

# Eventi e appuntamenti

L'INIZIATIVA

## Un aiuto ai senza dimora Ma per il "Piano Freddo" serve il contributo di tutti

### Solidarietà

Aperto un fondo permanente sulla piattaforma della Fondazione Comasca L'iniziativa di Vicini di Strada

— Nuovo appello da Vicini di Strada ai cittadini per avviare il Piano Freddo.

Anche quest'anno la città di Como si prepara ad offrire per tutto l'inverno ospitalità notturna alle persone senza dimora che non trovano riparo in altre strutture, lavorando per garantire una sessantina di posti aggiuntivi rispetto alle strutture di accoglienza già attive durante tutto l'anno.

La definizione del "Piano Freddo" è ancora in corso, in collaborazione tra Vicini di Strada, che riunisce le realtà che gestiscono servizi per persone senza dimora in città, il Comune di Como e l'Azienda Sociale Comasca e Lariana.

In vista dell'avvio delle attività di accoglienza Vicini di Strada fa appello alla cittadinanza per raccogliere le risorse necessarie a garantire ospitalità alle persone senza dimora per tutto il periodo invernale.

La campagna di raccolta fondi a favore del "Piano Freddo" pone



L'obiettivo è quello di offrire un riparo nei mesi invernali

al centro il diritto di ogni persona di essere riconosciuta in quanto tale e nel rispetto dei propri bisogni fondamentali - come quello di avere un riparo dal freddo per non rischiare la vita.

È visibile sul sito web di Vicini di Strada, che rimanda per la donazione alla piattaforma della Fondazione Provinciale della Comunità Comasca, strumento già sperimentato con successo negli scorsi anni, al link: <https://dona.fondazione-comasca.it/campaigns/piano-freddo/>

Tra gli scopi dell'iniziativa, oltre a quello di raccogliere le indi-

sensibili risorse a sostegno del "Piano Freddo", anche quello di mantenere alta l'attenzione della cittadinanza sul tema della marginalità, condizione che accompagna un numero crescente di persone, sia italiane che straniere, e che vede la sua manifestazione più estrema nella condizione di privazione del diritto alla casa e di solitudine.

Importante sottolineare come le attività straordinarie di accoglienza del periodo invernale si inseriscono in un percorso più ampio di servizi, progetti e iniziative volte a migliorare la qua-

lità della vita di chi si trova in condizioni di grave marginalità, promuovendo al contempo la cittadinanza attiva e consapevole.

Per raccogliere le risorse necessarie a sostenere in modo adeguato questa azione sinergica e continua, Vicini di Strada ha deciso di aprire sulla Piattaforma della Fondazione Provinciale della Comunità Comasca un fondo permanente: la prima iniziativa è proprio quella del "Piano Freddo".

Organizzato dalla Rete degli Enti e dei Servizi per la Grave Marginalità - di cui fanno parte i Servizi Sociali del Comune di Como, l'Azienda Sociale Comasca e Lariana e gli enti e i servizi di Vicini di Strada - il Piano Freddo è pensato per rafforzare le attività di accoglienza dedicate alle persone senza dimora presenti sul territorio comasco durante il periodo invernale, incrementando i posti letto delle strutture permanenti.

È reso possibile, oltre che dalla sinergica collaborazione tra le istituzioni e gli enti del Terzo Settore, anche dalle diverse associazioni, gruppi informali e cittadini che offrono il proprio tempo e la propria disponibilità a sostegno delle attività: sono, infatti, oltre 600 i volontari che annualmente supportano gli operatori nella gestione quotidiana dei servizi, garantendo di fatto la buona riuscita del Piano Freddo.

Indispensabili sono poi le risorse che la comunità ha saputo garantire negli anni, aderendo alle campagne di raccolta fondi organizzate e promosse da Vicini di Strada.

Viviana Dalla Pria

© RIPRODUZIONE RISERVATA

APPUNTAMENTI

## Il Festival dei diritti Uno sguardo sul futuro

### La rassegna

Appuntamento dal 14 nelle province di Cremona, Lodi, Mantova e Pavia con l'edizione numero 18

— E domani? Torna il Festival dei diritti. L'iniziativa, che si svolge dal 14 al 24 nelle province di Cremona, Lodi, Mantova, Pavia propone per dieci giorni un calendario ricco di appuntamenti approfondirà i temi dei diritti e la cultura dei diritti grazie a incontri, dibattiti, presentazioni di libri, mostre e proiezioni. La manifestazione, che quest'anno compie 18 anni, è il frutto di un percorso di una rete di organizzazioni di volontariato ed enti in collaborazione con Csv Lombardia Sud Ets, il Centro di Servizio per il Volontariato delle quattro province. "E domani? - Sguardi e visioni su nuovi orizzonti" è il titolo dell'edizione di quest'anno che si pone l'obiettivo di creare la possibilità d'immaginare il futuro per essere protagonisti e determinare ciò che deve ancora accadere.

Il festival parla di fiducia e di speranza, della capacità di assumere uno sguardo diverso sulle questioni che riguardano tutte le nostre comunità. Una visione nuova e oltre l'apparenza, verso il cuore delle cose. Un titolo che riconosce la capacità del volontariato di testimoniare quanto realizzato, ma allo stesso tempo di essere profezia di ciò che an-

cora deve accadere. «E domani? - spiegano gli organizzatori del Festival - è la possibilità d'immaginare il futuro: possiamo essere noi a determinare ciò che deve ancora accadere? L'edizione del 2024 parla di fiducia e di speranza, della capacità di assumere uno sguardo diverso sulle questioni che riguardano tutte le nostre comunità. Una visione nuova e oltre l'apparenza, verso il cuore delle cose. Un titolo che riconosce la capacità del volontariato di testimoniare quanto realizzato, ma allo stesso tempo di essere profezia di ciò che ancora deve accadere. "E domani?" ci aiuta a immaginare nuove prospettive, dove stare bene insieme è possibile».

Complessivamente, nelle quattro province, il Festival dei Diritti 2024 prevede 94 eventi, realizzati da 229 organizzazioni ed enti che, nei mesi scorsi, hanno aderito o proseguito la loro adesione alla rete informale La Trama dei Diritti (lo spazio culturale aperto a tutte le organizzazioni che si riconoscono come parte di un sistema di enti e realtà impegnate nella costruzione della cultura dei diritti, attraverso un approccio integrato indicato dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile).

Per consultare il calendario completo di questa ricca agenda di appuntamenti ed eventi, è possibile consultare il sito Internet [festivaldeidiritti.org](http://festivaldeidiritti.org).

V. Dal.

CON LA CARITAS

## Indumenti "sospesi" per aiutare chi non ne ha

### La raccolta

Lo scorso anno i comaschi donarono oltre 400 paia di calze, boxer, magliette e pigiami

— Riparte oggi "Intimo sospeso" l'iniziativa che vuole donare intimo da uomo ai senza dimora della città di Como.

Dopo il successo degli anni scorsi, si propone anche quest'anno "Intimo Sospeso", l'iniziativa ideata da Caritas Diocesana e

Confesercenti per consentire ai cittadini di donare slip, boxer e calze da uomo e per ragazzi dai 15 ai 18 anni acquistandoli nei banchi del mercato e nei negozi aderenti, lasciandoli poi in deposito negli stessi banchi e negozi dove un incaricato Caritas passerà con cadenza periodica a raccogliere il materiale per distribuirlo secondo il bisogno nei dormitori di Como ai senza dimora. I banchi del mercato e i negozi aderenti esporranno una locandina che reclaims l'iniziativa "Intimo Sospeso".

«L'iniziativa, finalizzata alla raccolta di indumenti intimi per le persone senza dimora - spiega il referente Caritas del progetto, Angelo Mazza - ha principalmente lo scopo di sensibilizzare e coinvolgere i cittadini di Como sulla grave emarginazione e sulle necessità quotidiane di chi non possiede nulla. L'impegno richiesto è all' portata di molti, per questo ci si augura che la risposta sia significativa come lo scorso anno».

«Una iniziativa lodevole che proponiamo con gioia - spiega il

presidente di Anva, gli ambulanti di Confesercenti, Massimo Maiorano - che già negli anni scorsi ha visto una adesione massiccia dei banchi del mercato che vendono intimo da uomo. Invitiamo tutti i cittadini ad effettuare una donazione, anche piccola, secondo le proprie possibilità».

All'iniziativa aderiscono una ventina di banchi del mercato e negozi, facilmente riconoscibili grazie all'esposizione di materiale comunicativo.

V. Dal.

CANTÙ

## Missione Babbo Aido Raccolta di giocattoli

### Donazione d'organi

— Missione Babbo Aido. Quest'anno l'importanza del dono del comitato canturino di Aido viene ribadita attraverso una raccolta di giocattoli, libri e materiale scolastico a favore di bambini e ragazzi. "Missione Babbo Aido", organizzata dall'Aido Associazione italiana per la donazione di organi, tessuti

e cellule di Cantù è già attiva in diversi negozi di Cantù, ma anche di Cabiato e Carugo. I doni raccolti saranno distribuiti ai bambini che frequentano La Soglia e la Cooperativa Progetto Sociale di Cantù, la Comunità Mamma Mondo, attiva sul territorio provinciale, e la Comunità Casetta di Timmi di Carugo. Ogni informazione sui canali social di Aido Cantù. V. Dal.

I PARTNER

Fondazione Provinciale della Comunità Comasca ONLUS

Fondazione CARIPLO

G7 ITALIA 2024

Ministro per le disabilità

CASA BRENNIA TOSATTO LIBERA ASSOCIAZIONE CULTURALE TRIVENETA - LADY & COLO

Fondazione CARLO NOVARESE Onlus

Rodacciai

ELDOR CORPORATION

SICURITALIA

Techne VALVE & WELLHEAD COMPONENTS

BCC BRIANZA E LAGHI GRUPPO BCC ICCREA

BCC CANTÙ GRUPPO BCC ICCREA

BCC LEZZENO GRUPPO BCC ICCREA

DIogene LA CITTÀ SOLIDALE

Supplemento al numero odierno de La Provincia

Direttore Diego Minonzio

Redazione Paolo Moretti

Mail diogene@laprovincia.it

In collaborazione con

CSV INSUBRIA